

RUNNOUG



arch. Vassanelli

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 20/5

Data 6 DIC. 1969

219/68

Esente da bollo
ai sensi della
legge 14.2.1963
art.33.

AL SIGNOR SINDACO DEL COMUNE DI

6 DIC. 1969 h

54033 CARRARA

COMUNE DI CARRARA

-2-DIC-1969

33592

Il sottoscritto Giovanni LAZZONI, abita

te in Carrara Via Don Minzoni, n° 20, chiede il rin
novo della licenza a costruire dell'edificio ubica
to in Via Codena, la cui licenza venne rilasciata
in data 13/12/1968 al n°250.

Non è stato possibile realizzare l'opera
che verrà finanziata da un mutuo individuale della
Gescal, in quanto il sottoscritto è in attesa di
perfezionare la pratica finanziaria.

Con ossequi

- GIOVANNI LAZZONI -

2 DIC. 1969

6/12/69
norm

APPROVA

E' rimovibile 10/12/69
funzione l'interessato a regolarizzare la pratica
con il bollo da L. 100, contraddistinto dic. 10/12/69
da eseguire per pratica

Sta bene visto la nota dell'uff. 10/12/69
legale, rilasciata il rinnovo
della C.E.
2/8/70

3912 mf



3

MASSA

8513

Mod 25

140

Donatore

[Signature]

A

REAL

[Handwritten marks]

10

50

80

130

[Handwritten signature]

UFFICIO ERARIALE

SEZIONE AUTONOMA

DI MASSA - CARRARA

CHE A PAG. 34511 DEL CATASTO TERRENI

COMUNE DI Barrara R. L. INSCRITTA CA

Lazzaroni Giovanni - Battista - Enrico nato a
Barrara il 24-12-1887 per 15/60 fu Giuseppe;
Lazzaroni Trionora per 5/60, Rosanna per 5/60
e Giovanni Maria per 5/60 fu Bruno; Lazzo-
ni Vittorio nato a Carrara il 16-7-1914 per 5/60,
Ricardo nato a Carrara il 23-2-1920 per 5/60 e Ma-
ria-Fabriele nato a Carrara il 6-3-1922 per 5/60
fu il ^{figlio} fu Giulio - Renato; Lazzaroni Maria - Ri-
cardo nato a Carrara il 3-7-1921 per 1/60, Fran-
chetto nato a Carrara il 20-5-1926 per 1/60, Giu-
lio - Andrea nato a Carrara il 20-10-1927 per
1/60, Valeria nato a Carrara il 1-1-1929 per
1/60 e Maria - Paola nata a Bocca di Magra
il 7-9-1931 per 1/60 fu Giulio prof. ^{ie} Lazzo-
ni Vittorio fu Alessandro un ^{figlio} in part.

I ho uiveto 2° 14 24 131.72 11.32
Storia dei viaggi

Nell'anno 1946 figurava intestato a Lazzaroni:
Renato nato il di 1-5-1882, Giulio nato il 9
gennaio 1885, Enrico nato il 24-12-1887 tutte
a Canara, Lazzaroni. Donata, Rosanna e
Giovanni Maria fu Bruno prof.³ e Lazzar-
oni Vittorio fu Alessandro un fidei-commissario
da questi

per successione aperta il 27-2-1965 Den. 85 Vol. 296
registrata a Canara il 15-4-1965, passava
alla ditta Lazzaroni Giulio-Renato nato il
10-5-1882 per 15/60, Giovanni-Battista-Enrico
nato a Canara il 24-12-1887 per 15/60, Lazzaroni
Donata per 5/60, Rosanna per 5/60 e Giovanni-
Maria per 5/60 fu Bruno; Lazzaroni Maria-Be-
cata nata a Canara il 3-7-1921 per 3/60, Fran-
cetta nata a Canara il 20-5-1926 per 3/60, Giulio
Quirico nato a Canara il 20-10-1927 per 3/60,
Valeria nata a Canara il 1-1-1929 per 3/60
e Maria-Paola nata a Boice di Magra il 7
Settembre 1931 per 3/60 prof.³ e Lazzaroni Vittorio
fu Alessandro un fidei-commissario.

da questi

per successione aperta il 20-11-1965 Den. 87 Vol. 300
registrata a Canara il 11-3-1966, passava alla
ditta attualmente intestata.

e che a pag. 37276 del medesimo Comune risulta
 intestata la seguente ditta: Lazzaroni Gloria
 nata a Larnara il 15-9-1912 fu Giovanni - Battista -
 Enrico per 15/60; Lazzaroni Dionora per 5/60, Rosan-
 na per 5/60 e Giovanni - Maria per 5/60 fu Bruno;
 Lazzaroni Vittorio nato a Larnara il 16-7-1914 per
 5/60, Riccardo nato a Larnara il 23-2-1920 per 5/60
 e Maria - Gabriella nata a Larnara il 6-3-1922
 per 5/60 fu Giulio - Renato; Lazzaroni Maria - Rie-
 cardo nata a Larnara il 3-7-1921 per 3/60;
 Giannetta nata a Larnara il 20-5-1926 per 3/60,
 Giulio - Andrea nato a Larnara il 20-10-1927
 per 3/60, Valeria nata a Larnara il 1-1-1929 per 3/60
 e Maria - Paola nata a Bruc di Magra il 7-9-1931
 per 3/60 fu Giulio prof.^o; Lazzaroni Vittorio fu
 Alessandro e Baldo Vera nato a Santichoban-
 go il 17-3-1887 ved. Lazzaroni Giovanni - Battista
 Enrico usufr. in parte.

J 382 Ubiato 3° 82.83 559.10 165.66.

storia dei passaggi.

Nell'anno 1946 figurava intestato a Lazzaroni
 Renato 1-5-1882, Giulio 9-1-1885, Enrico 24-12-1887;
 Lazzaroni Dionora, Rosanna e Giovanni - Maria
 fu Bruno prof.^o e Lazzaroni Vittorio fu Alessandro
 usufr. in parte.

INGEGNERE CAPO

Rosella



per successione a per tutti il 20 novembre
1965, come da sentenza n° 87 Vol. 300, reg.
strada a Canara l'11 Marzo 1966,
passare alla ditta attualmente in
testata.

Il sottoscritto Don Luigi Carli
nato a Canara il 11 Marzo 1966

Il 11 Marzo 1967



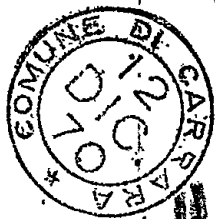
da questi:

per successione aperta il 9-10-1962 Den. 42 Vol. 4192, re-
gistrate a Pessina il 28-2-1963, passava alla ditta
Lazzaroni Renato, finì la sua parte per 6/12; Lazzaroni
Gloria nata a Lomane il 15-9-1912 per 3/12;
Lazzaroni Dionora per 1/12, Rosanna per 1/12 e Giovanni
Mane per 1/12 fu Bruno prof.; Lazzaroni Vito
fu Alessandro e Ballo Vera nata a Treviso
il 17-3-1887 ved. Lazzaroni un fno in parte.

da questi

per successione aperta il 27-2-1965 Den. 85 Vol. 196
registrata a Lomane il 15-4-1965, passava alla
ditta Lazzaroni finì - Renato nato il 1-5-1882
per 15/60; Lazzaroni Gloria nata a Lomane il 15-9-1912
per 15/60; Lazzaroni Dionora per 5/60, Rosanna per
5/60 e Giovanni Mane per 5/60 fu Bruno; Lazzaroni
Mane - Riccardo nata a Lomane il 3-7-1921 per
3/60, Franquette nata a Lomane il 20-5-1926 per 3/60,
finì - Andrea nato a Lomane il 20-10-1927 per 3/60,
Valeria nata a Lomane il 1-1-1929 per 3/60 e Maria-
Teresa nata a Boce di Magre il 7-9-1931 per 3/60 fu finì
prof.; Lazzaroni Vito fu Alessandro e Ballo Vera na-
ta a San Pietroburgo il 17-3-1887 ved. Lazzaroni Giovanni
Enrico un fno in parte

da questi



Rinnovo

20/11

21/9/68

15 DIC. 1970

E. C. CARRARA

12-DIC-1970

230/59

Comune di Carrara

U. Stipite. L'Attoni Sironi
 nato - Carrara il 7-3-33 ed in
 residenza in via Circumvallazione 96
 avendo ottenuto il 13/12/68 licenza edilizia
 con la quale venne autorizzato a costruire
 un abitato di circa 250 mq.
 finanziato ex art. 15/4 legge 14/12/63 n. 60;
 inoltre in forza di successione del padre
 del finitico al numero e alla variante
 all'indole. Licenza edilizia data
 28/10/77; persistendo alcune difficoltà
 all'effettuazione dei lavori, rivolge ancora
 l'istituto domanda di rinnovo
 per osservazioni.

15 DIC. 1970

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 2189

Data 14 DIC. 1970

COMUNE DI CARRARA

Sezione Imposte e Tasse

UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

adempiti gli obblighi di cui all'art. 7
legge 5/3/1963 n. 240.

EN 3550

Carrara 11-12-1970

16.12.70

PRC 141 Zone Rurale

66 Zone Edilizia C e Zona Resistenza A
e piano di progetto stradale al terreno (vedi pag. 2)

È rinnovabile con PR 66 e 141/142

Pare favorevole al rinnovo della C.E.

18 DIC. 1970

huggeri
18/12/70

Commissione edilizia n° 3 del 26-1-71

Pare favorevole al rinnovo

huggeri

10 MAG. 1971

APPROVATO

IL SINDACO

C O M U N E

D I

C A R R A R A

Ripartizione Igiene e Sanità

RELAZIONE IGIENICO SANITARIO

(da allegarsi ai progetti)

Cucina: sarà provvista di canna e cappa fumaria si l'acquaio sarà munito di sifone idraulico si le luride verranno allontanate a mezzo di tubazioni e convogliate in fossa settica

Gabinetto: sarà a caduta diretta si a W.C. o turco si con cassetta di cacciata si le pareti verranno impermeabilizzate si (solo per le case rurali) aereazione si dal gabinetto, saranno convogliati in pozzo nero a tenuta si a una camera si a due camere si dista dalla casa m. si in una fossa settica a 2

camere si Dimensioni: lunga m. si

(160 + 080) larga 1.00 altezza liquido

1.40 altezza totale 1.70

Essa risponderà ai requisiti tecnici indicati nelle allegate sezioni si dista dalla casa 2.00 mt. i liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (vedi allegata planimetria) si nella fogna cittadina si Altri sistemi si

si Il pozzo a perdere dista dalla casa m. si

E' ubicato rispetto alla casa si

Approvvigionamento idrico: Avviene direttamente dall'acquedotto si con serbatoi si che alimentano anche la cucina si non alimentano la cucina si da un pozzo si cisterna si dista dalla casa m. si dalla concimaia si dal pozzo nero m. si dalla fossa settica m. si dalla fossa a perdere m. si il pozzo è fondo m. si è a valle si a monte si del pozzo nero si fossa settica si fossa a perdere si concimaia si

Immondizie: Verranno raccolte in una concimaia si dalla Nettezza Urbana si i bidoni provvisoriamente verranno sistemati in apposito locale

Isolamento: Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale si si prevede l'esistenza di un vespaio alto mt. 0.25 sarà aereato si si provvederà all'isolamento laterale dei muri si (solo per i seminterrati). I vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna mt. 0.10. Il progetto contiene lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale si

Particolari tecnici: 1) altezza dei vani (vedi relazione tecnica)

- 2) La superficie delle finestre non sarà inferiore a $1/10$ della superficie delle stanze na
- 3) gli scalini avranno una pedata di cm. 8.20 una alzata di cm. 16.5
Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente n interrotte da pianerottoli n
- 4) Le pareti esterne saranno intonacate n le acque meteoriche verranno allontanate per mezzo di pluviali
sarà fatto uno stenditoio / dove /. La casa sarà soffittata n la copertura sarà eseguita a terrazza
Ciò garantisce sufficientemente l'impermeabilità e l'isolamento termico del 1° ultimo piano.

Isolamento acustico dell'ascensore:

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà eseguito: 1°) collegando le guide a pesanti blocchi di calcestruzzo o di altro materiale atto a non trasmettere le vibrazioni provocate dall'impianto; 2°) rendendo indipendente la gabbia dalla struttura circostante mediante opportuna intercapedine fatta con materiali isolanti; 3°) installando il motore su supporti elastici o altro materiale idoneo ed appoggiandolo sul pavimento costituito da materiale fono-assorbente. Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi all'atto della chiusura;

Cucine:

La cucina a dotata a di una cappa e di una canna fumaria di dimensioni atte ad allontanare i vapori ed i gas prodotti durante la cottura degli alimenti. La canna sarà indipendente, circolare, quadrata, rettangolare (x), le dimensioni minime della sezione sono di cmq. 225 e servirà 1 a cucina a del piano e di cmq. / di sezione per le cucine del piano /.

Oppure (x)

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo /

La sezione del collettore principale sarà di cmq. /. Vi saranno collegate n° / cucine la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. /. Il collegamento avverrà a m. / dal pavimento del piano superiore (complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle sezioni delle canne delle varie cucine). La canna dell'ultimo piano nel caso di impiego di canne multiple sarà sempre indipendente. La canna multipla o singola terminerà con un aspiratore statico ed avrà un'altezza minima di m. / oltre il culmine del tetto.

Riscaldamento domestico:

a) - per appartamenti:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente di sezione di cmq. 900 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 0,80 e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per scaldabagno:

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas, carbone, legna, gas liquido, che rosene o altri combustibili liquidi (x). Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare rigurgiti o reflussi d'aria. (la sezione della canna sarà di cmq. _____).

c) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno. Il locale sarà munito di apertura minima di cmq. 50 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione e ventilazione del locale, oltre la porta e le finestre regolamentari. Il volume da riscaldare previsto sarà di mc. 470, la potenza della caldaia di Cal/h _____. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 665 e una sezione di cmq. 900.

Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali, i collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m.3.

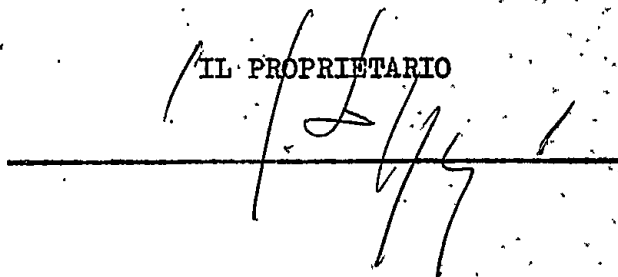
Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di $5/4$ rispetto alla sezione della canna.

IL TECNICO
DANTE PETRUCCI
ARCHITETTO



IL PROPRIETARIO



Carrara 16.X. 68

Progetto per la costruzione di Fabbricato
sito in CARRARA via Codice su terreno di pro-
prietà LAZZONI Giovanni mappale 202

All'INGEGNERE CAPO

S E D E

Esaminato il sopradetto progetto, si fa rilevare quanto segue:

A)- PIANO REGOLATORE 1941 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Zona Reside

- Difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
P.R.G.
- distanza dalla strada
- distanze dai confini
- superficie coperta
- superficie coperta/ sup. terreno
- volumetria
- altezza del fabbricato
- n° dei piani
- piano attico
- cortili interni
- aggetti e sporgenze
- superficie parcheggi
- altre prescrizioni particolari di P.R.

B)- PIANO REGOLATORE 1966 :

- Classificazione della zona su cui sorge il fabbricato Zona C e Zona Residenza e nel Piano ferro

- difformità o meno del progetto dalle previsioni di P.R. circa:
P.R.G.
- distanza dalla strada
- distanza dai confini
- superficie coperta
- sup. coperta/ sup. terreno
- volumetria
- altezza del fabbricato
- n° dei piani
- piano attico
- cortili interni
- aggetti e sporgenze
- superficie parcheggi
- altre prescrizioni particolari di P.R.

Si concede la maggior edificabilità
in quanto questa è prevista per oltre il 50% alle
previdenze

IL TECNICO

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

Turco

COMUNE di CARRARA

Ufficio Urbanistica

27264

Prot. n° 1701

Carrara li 5. XI 68

OGGETTO: Accoglimento della domanda di costruzione.

Al Sig. Giorgio Lazzoni

Mi prego informare la S.V. che la domanda di costruzione

in via Codena CARRARA

è stata accolta dalla Commissione Edilizia n° 22 del 31. X 68

Nel contempo si comunica che la pratica è stata inviata all'esame di competenza:

- a) dell'Ufficiale Sanitario;
- b) del Corpo dei Vigili del Fuoco di Massa Carrara;
- c) del Consorzio per la Zona Industriale Apuana;
- d) della Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie di Pisa.

La S.V. è invitata a voler consegnare all'Ufficio Urbanistica estratto di mappa e titolo di proprietà, onde ottenere la licenza di costruzione.

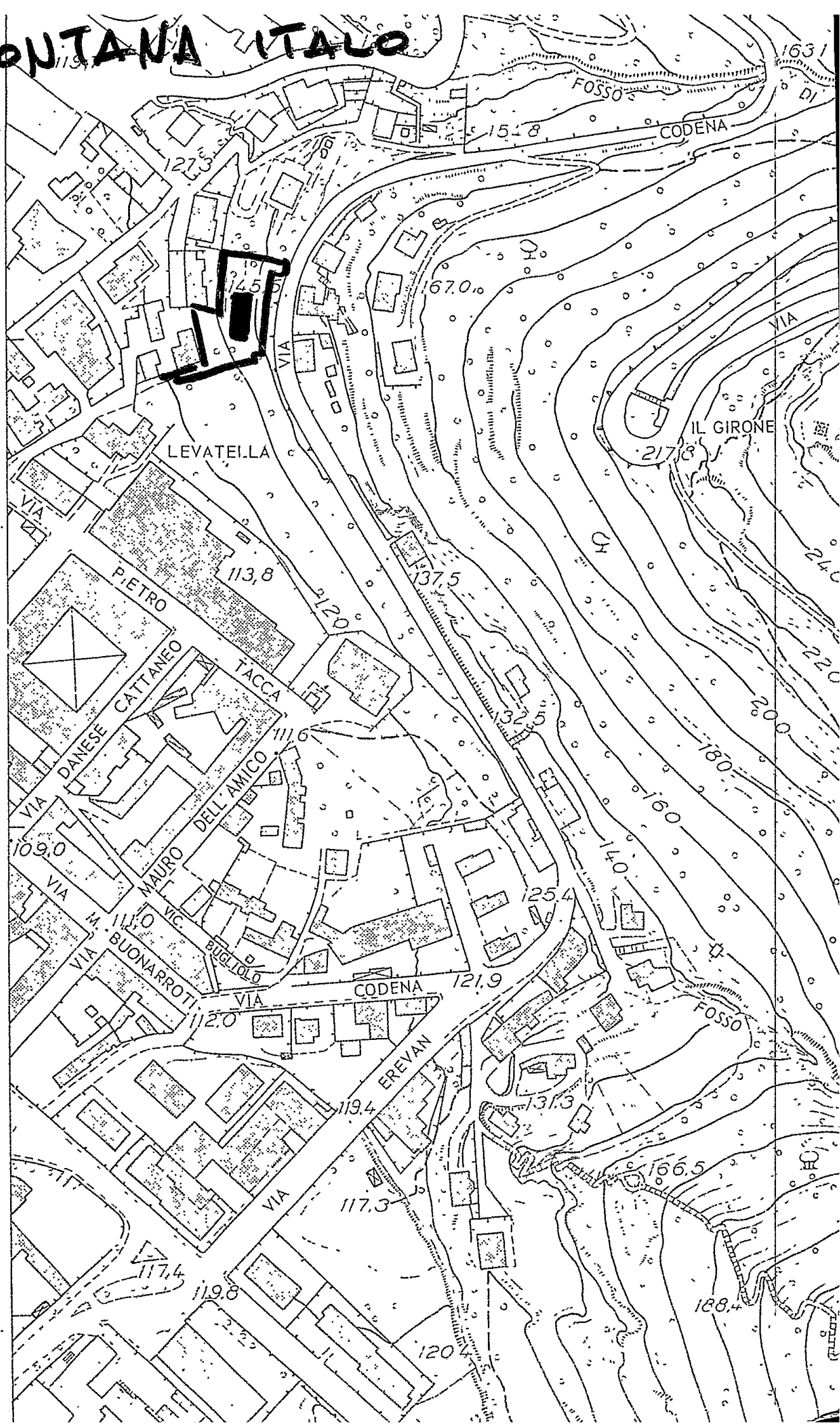
Per eventuali notizie in merito, la S.V. è invitata a volersi presentare alla Sezione Urbanistica del Comune.

Distinti saluti

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

(Sergio Nardi)

FONTANA ITALO





COMUNE DI CARRARA

Prot. n° 21908/1738

Carrara, 10 settembre 1979

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. FONTANA ITALO (CF. FNT TLI 26M26D711I) in data 17/8/79, intesa ad ottenere l'autorizzazione per la costruzione di un servizio igienico al piano scantinato del fabbricato sito in Carrara Via Codena 10/bis

A U T O R I Z Z A

il Sig. Fontana Italo ad eseguire i lavori di cui sopra, purché siano fatti salvi i diritti dei terzi.-

L'INGEGNERE CAPO

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

OGGETTO Esposto Diamanti Riccado, sopralluogo in via Codena prop.
Fontana Italo.

Risposta al N. in data Allegati

Prot. n.

Carrara, 1.9.981

Al Sig.

Sinadaco

Sede

Si comunica che a seguito sopralluogo effettuato in data 26.8.81 in via Codena sul terreno distinto dal mappale n°382/c F.43 Sez.I di proprietà del sig. Fontana Italo il quale in data 13.12.968 con lic. edilizia n°250, fu autorizzato a costruire un fabbricato ad uso abitazione, in data 16.7.976 dichiarò ultimati i lavori a mezzo tag. "C" presentato in data 17.7.976 e a seguito sopralluogo effettuato in data 1.3.977, fu rilasciato il certificato di ultimazione dei lavori approvati in base alla 5ª variante. In data 17.8.979, il Fontana Italo, chiese ed ottenne, una autorizzazione ad effettuare delle modifiche interne con realizzazione di un servizio igienico al piano scantinato del suddetto fabbricato fermo restando la destinazione d'uso prevista in origine "Cantine e ripostigli". In effetti, tali vani, attualmente sono adibiti ad abitazione stagionale ad esclusivo uso del Fontana Italo il quale, in uno dei vani realizzati con l'autorizzazione, ha ricavato un locale cucina mediante l'apporto di un lavello.

Brig. Portulano Vincenzo

Ass. T. Marchi Claudio

*Segnalazione alla Prefettura e
ordine di rimessa in pristina*

*Venire
5/9/81*



COMUNE DI CARRARA

Oggetto. Rapporto a carico di Fontana Italo nato a Formigina (MO) il 26.8.926 e residente a Modena via Caduti sul lavoro n°234.

Carrara, 2.9.981

c.p.c.

Ill.mo

Sig. Protoro

del Mandamento di

Al Sig.

Sindaco

Carrara

Sede

Si comunica che da sopralluogo effettuato in data 26.8.981 in via Codena sul terreno distinto dal nappale n°382/o B.43 Sez.I è emerso che la persona in oggetto, generalizzata, dopo aver ottenuto il certificato di ultimazione dei lavori, in data 1.3.977, chiese ed ottenne in data 10.9.979, una autorizzazione ad effettuare modifiche interne con realizzazione di un servizio igienico al piano seminterrato del fabbricato realizzato con lic. edilizia n°250 del 13.12.968, forme rispettando la destinazione d'uso prevista in origine come cantine o ripostigli. In effetti, tali vani, attualmente sono adibiti ad abitazione stagionale ed esclusivo uso del Fontana Italo il quale in uno dei vani realizzati con l'autorizzazione, ha ricavato un locale cucina munito l'apparto di un anello. Quanto sopra si trasmette per le eventuali incombenze di competenza.

Il Comandante del VV.UU.
Forattà Elia



Il Brig. del VV.UU.
Portolano Vincenzo



CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO

delle opere in conglomerato cementizio armato eseguito per la costruzione di una casa di civile abitazione in via Codena nel Comune di Carrara.

COMMITTENTE DELLE STRUTTURE Sig. Italo Fontana viale

Martiri del lavoro MODENA

PROGETTISTA +delle opere in C.A.

Dott. Arch. Amedeo Ruggi Via Gucchiari 2 - CARRARA

DIRETTORE dei lavori in C.A.

Dott. Arch. Amedeo Ruggi via Gucchiari 2 CARRARA

VERBALE DI VISITA E DI COLLAUDO

A seguito dell'incarico avuto dal Sig. Italo Fontana il sottoscritto Dott. ARCH. Franco Menconi iscritto all'albo degli architetti della Toscana al n° 463 ha provveduto a richiedere al Direttore dei

lavori i documenti previsti dagli art. 4 e 6 della

Legge 5 novembre 1971 n° 1086

Tali documenti gli sono stati consegnati 20-5-1976

e le visite di collaudo, con la partecipazione del

direttore dei lavori sono state eseguite nei giorni

13 e 14 Giugno 1976. Sulla scorta dei documenti con

segnatigli ed in base alle operazioni di Collaudo

svolte il sottoscritto ha constatato quanto segue:

-il progetto edilizio é relativo alla costruzione di un fabbricato per abitazioni in Carrara e per

il Comune di Carrara ha rilasciato la licenza edilizia n°11099/571 del 18 agosto 1975;

- in tale progetto era prevista la costruzione di due piani di abitazine e di un piano terra destinato a cantine con strutture portanti in conglomerato cementizio armato che sono oggetto del presente certificato di collaudo:

- il progetto delle strutture in c.a. redatto dal Dr. Arch. Amedeo Ruggi, è stato depositato a norma della legge 5 novembre 1971 n°1086, presso l'Ufficio del Genio Civile di Massa Carrara il 10-10-1975 al n°844 e i lavori ultimati il 31 gennaio 1976.

- il direttore dei lavori ha depositato la propria relazione finale presso l'Ufficio del Genio Civile il giorno 8 marzo 1976 con n° 744 di protocollo

- le strutture sono costituite da pilastri, travi, balconi e scale in conglomerato cementizio armato

- i pilastri in c.A. poggiano su fondazioni costituite da travi rovesce atte a sopportare o trasmettere un carico sul terreno di kg.1,2 per cmq.

- il ferro di armatura usato per l'armatura delle strutture in c.a. è del tipo acciaioso ad adherenza migliorata e il cemento è del tipo 730.

Le dimensioni delle strutture realizzate corrispondono a quelle indicate nei disegni esecutivi e

e nei calcoli ad essi allegati;

le prove di carico di un solaio e di una rampa di scale, che si presentano come le strutture più sollecitate sono state eseguite nei giorni 12 e 12 giugno 1976 con esito soddisfacente come risulta dal rapporto verbale;

le prove sclerometriche, effettuate sui pilastri del piano terra, hanno dato ottimi risultati;

le strutture in c.a. non presentano lesioni.

In base a tali risultati il sottoscritto collaudatore
re

C E R T I F I C A

CHE LE OPERE in conglomerato cementizio armato della casa di abitazione sita in via Godena di Carrara di proprietà del Sig. Italo Fontana ed eseguite dalla Impresa edile Ricciardi Benito di Bastia (Modena) sono collaudabili, come in effetti col presente atto.

L E C O L L A U D A

Carrara, li 24 giugno 1976

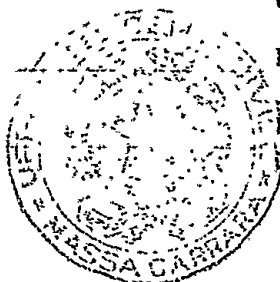
Il Collaudatore

(Dr. Arch. Franco Menconi)

Dott. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA-CARRARA

DEPOSITATO presso questo Ufficio in data
30 GIU. 1976 al n. 846 ai sensi della
Legge 5-11-1974 n. 1093
No. 1792



INGEGNERE CAPO
Italo Fontana



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li _____

OGGETTO : costruzione
ampliamento

fabbricato ad uso

abitazione

industriale

in via Bottero - Lanane

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. 1 foglio 43

mappale n° 382/c proprietà FONTANA

ITALO

i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 250 del 13.12.1968

sono stati iniziati il 25 novembre 1974

sono stati coperti il 2 febbraio 1976

sono stati ultimati il 4 marzo 1977

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° 1499 del 30.6.1976

la costruzione si compone di vani 8 e piano seminterrato ad uso

continuo e ipogeo - 19 vani e 8 servizi ai 2 piani

superiori ad uso abitazione

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,

all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

L'INGEGNERE CAPO

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

= UFFICIO URBANISTICA =

Carrara, li 29 Marzo 1977

costruzione

abitazione

fabbricato ad uso

OGGETTO : ampliamento

industriale

in via Codana - Carrara

sul terreno distinto in Catasto alla Sez. I foglio 43

mappale n° 382/c proprietà FONTANA ITALO

i lavori in oggetto so-

no stati autorizzati con licenza edilizia n° 250 del 13/12/1968

sono stati iniziati il 25 Novembre 1974

sono stati coperti il 2 Febbraio 1976

sono stati ultimati il 4 Marzo 1977

in conformità alla licenza -

é d'obbligo il sopralluogo da parte dei VV.FF. -

le opere in c.a. risultano collaudate come da lettera del Genio

Civile di Massa-Carrara n° 1792 del 30/6/1976

la costruzione si compone di vani 8 a piano seminterrato ad uso

cantina e ripostiglio - 12 vani e 8 servizi ai 2 piani superiori

ad uso abitazione.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficiale Sanitario,
all'Ufficio del Registro ed all'Ufficio del Catasto.

IL TECNICO ACCERTATORE

L'INGEGNERE CAPO

L'ARCH. CAPO SEZ. URBANISTICA

IL SINDACO



9261/1004
fontana



P. Corso
arch. Fontana

Relazione

Preg.mo Signor Sindaco

del Comune di Carrara

Sede

Il sottoscritto Geom. Mauro Zaccagna, nella sua
qualità di Direttore dei Lavori dello stabile posto
in Carrara, Via Codena - Vicolo P. Tacca, di proprie-
tà del Sig. Fontana Italo, lette le condizioni sugge-
rite dalla Commissione Edilizia in data 28-9-76 con
verbale n. 35 e relative all'approvazione delle va-
rianti apportate allo stabile di cui anzidetto,

Fa presente

- che la Commissione - nelle condizioni suggerite
non ha tenuto in debito conto l'eccessiva pendenza
del terreno, qualità e natura della sua composizione
si che effettuando quanto richiesto si verrebbe a
creare una situazione di pericolo per il sottostante
compendio immobiliare di proprietà Eredi Dolci (map-
pale 25 Sez. I - Foglio 43);
- che, come ben rilevasi della documentazione fotogra-
fica già presentata e da quella che alla presente si
allega, la pendenza del terreno - di natura argillo-
sa misto a pietrisco di decomposizione roccia superf-
ficiale - ascende a circa 38° e cioè al limite dei
gradi di pendenza o scarpata ammissibile per tale ti-
po e natura di materiale (40°-45° max se asciutto e

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1422

6 NOV. 1976

19 NOV. 1976

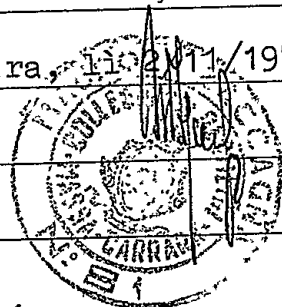
30° se umido);

-che, attesa la presenza del muro di sostegno sottostante (e delimitante la proprietà Eredi Dolci da quella del Fontana) un ulteriore riporto sovrastante di terreno aggraverebbe il carico nonchè la spinta che già sul predetto muro grava (muro di pietra me eretto da oltre 50 anni e la cui condizione di stabilità è, quanto meno, relativa;

-che, infine, l'apporto di tale materiale aumenterebbe la naturale pendenza dello stesso terreno che come sopra detto ed anche ben desumibile dalle fotografie allegate - risulta già ora al limite di sicurezza.=

Tutto ciò premesso, si chiede
che la S.V. Ill.ma, esaminata sotto gli aspetti dianzi descritti la situazione, voglia concedere la sistemazione esterna del terreno così come in progetto di variante richiesta.

Carrara, 11/02/1976



GEOM. DOMENICO PALMIERI
VIA PORTOFINO, 3 - TEL. 363266
MODENA

Giannelli

Modena, 22 gennaio 1973

25 GEN. 1973



Al Sig. SINDACO del Comune di
CARRARA
Ripartizione LL. PP.

OGGETTO: Lavori di costruzione di un fabbricato in Comune di CARRARA per conto del Sig. LAZZONI GIOVANNI.

COMUNE DI CARRARA	
23 GEN 1973	Cal 103
Prot. N° 28398	Dis

Facendo riferimento al progetto per la costruzione del fabbricato in oggetto - progetto presentato per l'approvazione in data 7/10/1972 e del quale successivamente è stato chiesto la modifica della intestazione nella persona del nuovo proprietario del terreno - Sig. FONTANA ITALO - Viale Caduti sul lavoro 118 - Modena - si rivolge alla cortesia della S.V. affinché voglia comunicarmi, se possibile, le modalità per il ritiro della licenza in parola.

Nel ringraziare di quello che potrà essere fatto, porgo doverosi ossequi.

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	1436 (72)
Data	24 GEN. 1973

Domenico Palmieri

Giannelli
#24/1/73

COMUNE DI CARRARA

28-01-1974

Prot. N° 25865

Cat. 103

Classe

28 OTT. 1974

n° 219 anno 1968...
tagliandi n° 00617...

COMUNE DI CARRARA

Carrara li.....

28 OTT. 1974

All'UFFICIO URBANISTICA DEL COMUNE DI
CARRARA

Il sottoscritto...FONTANA...ITALO...residente a
SALICETO PANARO... (MO.)...via...CANUTI SUT. LAVORO...n° 234
titolare della licenza di costruzione datata...15/12/68...n° 1250, per la costruzione¹⁾ di un fabbricato ubicato in
via...CODENA...località...MONTEPOLO - CARRARA
con la presente, a norma dell'art.5 della citata licenza di
costruzione

RICHIEDE

SOPRALLUOGO DA PARTE DI COTESTO UFFICIO PER DEFINIRE GLI AL-
LINEAMENTI E CONCEDERE IL NULLA OSTA ALL'INIZIO DEI LAVORI
PREVIO VERSAMENTO DELLA QUOTA PER DIRITTI D'UFFICIO.

Distintamente

Il titolare della licenza

...Fontana Italo...

ANNOTAZIONE DA PARTE DELL'UFFICIO

Il versamento è stato effettuato il giorno...9.11.74...n° 7252
ed il sopralluogo per l'allineamento è stato eseguito il
giorno...9.11.74...alle ore... da parte del...
...W. P. M.... (nome e cognome del funzionario)
Lettera di conferma della Prefettura del...²⁾...
Consegna del certificato da parte di... il...

Il Funzionario

- 1)-Citare l'ultima licenza ottenuta
- 2)- se opera in c.a.

PROPRIETARIO *Ferruccio F. Bolo* nato a. *Forungine* il. *26-8-1916*
residente a. *Modena* Viale *Caduti sul lavoro* . n° *234* .

DIRETT. DEI LAVORI *Gen. Zaccagnini Mauro* nato a. *Canera* il. *1-1-1928* .
residente a. *Parma* Via. *Luigi St. 86* n° *12* .

TITOLARE IMPRESA nato a. il.
residente a. Via. n°

Il presente allineamento è stato condotto sulla scorta delle linee di confine e di proprietà dichiarate sul posto dai titolari della licenza e dal Direttore dei Lavori e delle quali i medesimi si dicono garanti, ed eseguito nell'intento di rispettare in modo esatto le linee di progetto di cui alla licenza di costruzione, intendendosi questo allineamento strettamente conforme alla medesima - salvo contestazioni che debbono essere avanzate e chiarite all'atto dell'allineamento stesso prima dell'ottenimento del nulla-osta di inizio lavori - rimanendo tuttavia impegnati sia i titolari della licenza che il Direttore dei Lavori che l'assuntore dei lavori, al rispetto della licenza di costruzione nei confronti della quale essi sono sempre responsabili ai sensi dell'art. 31 della legge 17. 8. 1942 n° 1150 e successive modifiche.

IL TITOLARE DELLA LICENZA

Ferruccio F. Bolo
L'ASSUNTORE DEI LAVORI

IL DIRETTORE DEI LAVORI

[Signature]
IL TECNICO

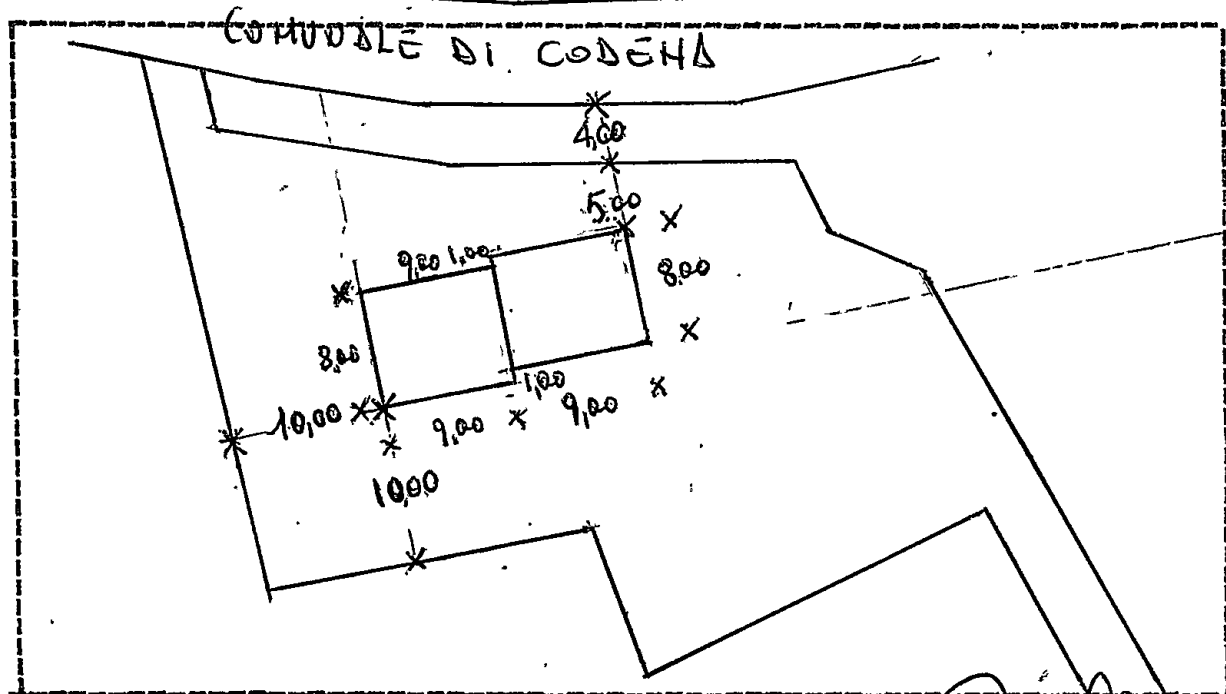
Rif. Richiesta del. 26 ottobre 1974.....
 NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
 to sito in. Perone.....mapp.n° 382/c.....sez. 1.f. 43..
 del Sig. Fontana Stolo.....residente a. Modena.
 via de Padua sul bosco.....n° 231.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
 all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
 fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori. Jean Zaccagnolo.....
 residente a. Perone.....via Real del Dio.....n° 12..
 iscritto all' Università Collegio... M.S......n° d'ord.....
 2)- dell'impresa. In economia.....
 residente a.via.....n°...

il tecnico comunale. Ubaldo P. Lupi.....recatosi sul posto, ha
 constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
 sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
 A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
 che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
 il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO. Fontana Stolo.....
 IL DIRETTORE DEI LAVORI.....
 L'IMPRESA.....

IL TECNICO.....
 IL CAPO SEZIONE.....

L'INGEGNERE CAPO
Lupini

Rif. Richiesta del. 26. ottobre 1974.....

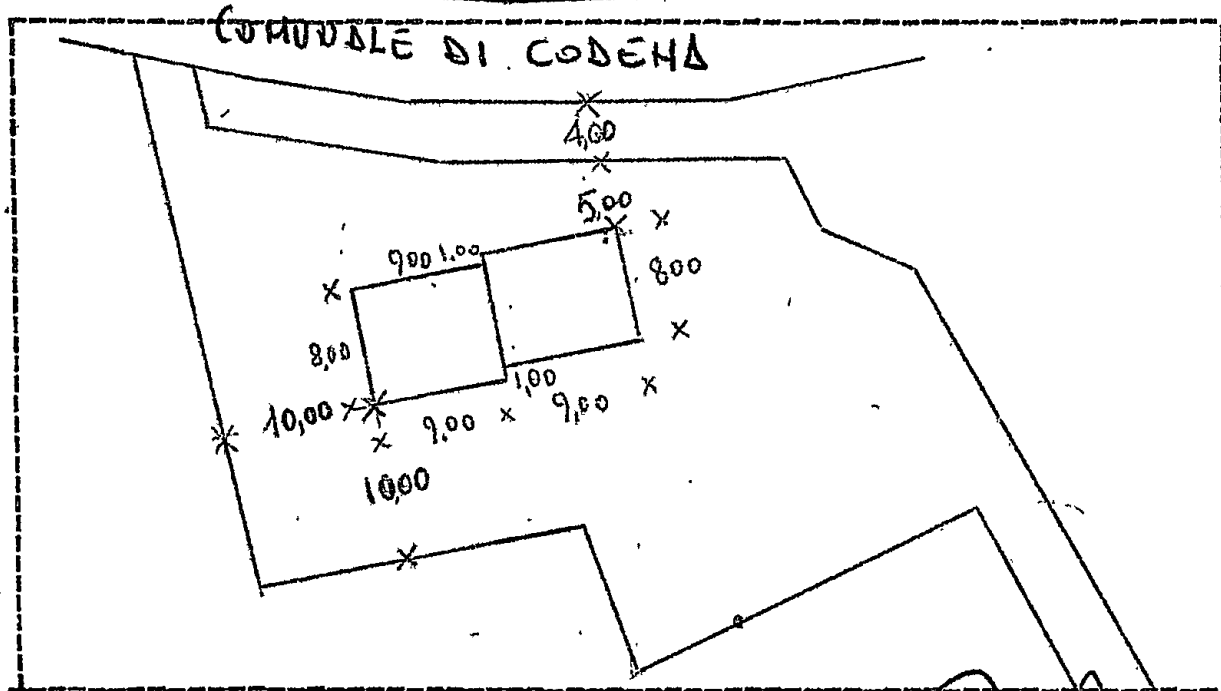
NULLA OSTA per l'inizio dei lavori di costruzione del fabbrica-
to sito in. Carone.....mapp.n° 382/4.....sez. 1..f. 43..
del Sig. Fantone Stolo.....residente a. Modena.
via. del Podere sul bosco.....n° 231.....

Tracciate le fondazioni, il proprietario del fabbricato chiede
all'Ufficio Urbanistica la visita per l'inizio dei lavori del
fabbricato in oggetto

Vista la nomina:

- 1)- del Direttore dei lavori. Jean Zappagone Mauro.....
residente a. Carone.....via Basil del Rio.....n° 12.
iscritto all' Università Collegio. MS.....n° d'ord.....
2)- dell'impresa. In. Prussino.....
residente a.....via.....n°...

il tecnico comunale. Val P. Luigi.....recatosi sul posto, ha
constatato la rispondenza degli allineamenti al progetto pre-
sentato e rilascia NULLA OSTA per il getto delle fondazioni.
A maggior chiarimento si riporta lo schema degli allineamenti
che il proprietario, il direttore dei lavori, l'assuntore ed
il tecnico comunale sottoscrivono.



IL PROPRIETARIO, Fantone Stolo
IL DIRETTORE DEI LAVORI.....
L'IMPRESA.....

IL TECNICO.....
IL CAPO SEZIONE.....

L'INGEGNERE CAPO

COMUNE DI CARRARA

(N. 45c - X cat.)

PROVINCIA DI MASSA - CARRARA

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO SEMPLICE

Lavori di costruzione

sito in CARRARA Via CODENA N.

di proprietà SIG. FONTANA ITALO

RELAZIONE FINALE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

(a sensi dell'art. 6 della Legge 5 nov. 1971, n. 1086)

Il sottoscritto Direttore dei Lavori di cui in epigrafe a seguito della ultimazione delle opere strutturali avvenuta in data 21 gennaio 1976

si prega relazionare quanto segue:

1°) Progetto delle strutture è stato depositato il 10 ottobre 1975

2°) Progetto delle varianti è stato depositato il / /

3°) Nel corso dei lavori sono stati prelevati i seguenti campioni di ma-

teriali: da effettuarsi in sede di collaudo

in n. 3 cubetti di cm. 16 x 16 x 16

di cui si allegano i relativi n. / Certificati di prova del

Lab. Uff. /

4°) Per le opere in conglomerato precompresso

5°) Eventuali prove di carico da effettuarsi in sede

di collaudo unitamente alle prove relative

meteoide del C.A.

Con osservanza

Carrara, li 14 marzo 1976

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Alberto Rizzo

UFFICIO DEL GENIO CIVILE, 21 706

Si attesta che in data odierna è stata depositata presso questo Ufficio la sopraestesa Relazione Finale del Direttore dei Lavori di cui n. 1 Copia è stata immediatamente restituita vistata e timbrata dall'Ufficio.

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA - CARRARA

DEPOSITATO presso questo Ufficio in data

IL FUNZIONARIO n. 844 il cui del-

Part. della Tab. 55. 1001 3 MAR. 1976

N. 344

PROVINCIA DI MASSA - CARRARACOMUNE DI CARRARA

OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO NORMALE

Lavori di costruzione BENEFICIO DI CIVILE ABITAZIONEsito in CARRARA Via CODENA N.di proprietà FONTANA ITALO

NOMINA DEL COLLAUDATORE

Il sottoscritto FONTANA ITALOresidente in MODENA VIA CADUTI SUL LAVORO N. 17

in qualità di Committente dei Lavori di cui in epigrafe eseguiti dalla

Impresa RICCIARDO BENITO di BARTIAMODENA, a seguito della ultimazione delle opere strut-

turali già depositate presso il competente Ufficio del Genio Civile in

data 10 ottobre 1975 e rubricate al N. 844, si pre-

gia comunicare, a sensi dell'art. 7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086,

di avere incaricato del Collaudo Statico il signor Dott. ARCHITETTOFRANCO MENCONI di CARRARAVia M. D'AZZEGLIO N. 1 iscritto all'Albo degliARCHITETTI DELLA TOSCANA dell'anno 1962

Si precisa che le operazioni di Collaudo dovranno essere completate

entro il 30 MARZO 1976

Con osservanza.

CARRARA il 4 marzo 1976

IL COMMITTENTE

(nr. 86 - X cat.)

Cas. Ed. I.C.A.P. - CN - TO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI MASSA-CARRARADEPOSITATO presso questo Ufficio in data
8 MAR. 1976 al n. 844 ai sensi del-l'art. 4 della Legge 5-11-1971, n. 1086.-
N. 844 Massa li 8 MAR. 1976L'INGEGNERE CAPO
(Carlo Fontani)

Urb
20 AGO 1979



Monte
#20/8/79

Al Sindaco del Comune di CARRARA

Il sottoscritto FONTANA ITALO nato a
Formigine (MO) il 26-8-26, residente a
Modena, v. le caduti per lavoro 234,
C.F. FNT TLI 261126 DTHI, titolare di un fabbricato
di civile abitazione sito a Carrara
vie Codene 10/bis

CHIEDE

l'autorizzazione a costruire un servizio
igienico al piano scantinato del
fabbricato sopra menzionato.

In attesa di benemerito accoglimento
restando saluti.

Fontana Italo

Carrara 17-8-79

recepito a Carrara vie Codene 10/bis
el. 76175.

Produrre disegni dello
scantinato

Vanni
20/8/79

BUVERTITO IL 22/8

Paren farouque

Impini
6/9/79

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	1238
Data	20 AGO 1979

paren far.

Vanni

4/9/79

COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N.	10000 14 9
Data	21/8/79

Rel. E. Col.

n° 9477

dell'14/9/79

Protocollo N. 1498

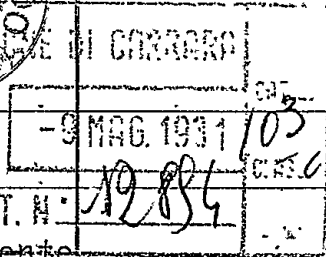
Data 11 MAG. 1981

AL SINDACO DEL COMUNE DI CARRARA

E S P O S T O



arch. Varniani



Il sottoscritto Dott. Riccardo Diamanti, residente

in Carrara, via Monterosso, n. 23, quale cittadino

e confinante del terreno di proprietà del sig. Fon-

tana Italo, designato al Foglio n. 43 della (por-

zione) di mappale n. 477 N.C.U., rileva quanto se-

gue:

1) Il sig. Fontana Italo, residente in Modena, ha

costruito su detto terreno un edificio per uso lo-

cazione e propria dimora occasionale, indicato al

numero 10 bis di via Codena;

2) Tale costruzione, ultimata all'incirca 3-4 an-

ni orsono, appare eseguita in chiara violazione del

Piano Regolatore Generale del Comune di Carrara,

approvato con D.M. n. 2755 del 2/8/1971 (in G.U.

n. 211 del 21/8/1971). In particolare si ravvisa:

a) una grave violazione dell'art. 14 del detto Pia-

no Regolatore, poiché il sig. Fontana ha costruito,

nella zona classificata di interesse paesistico A,

una costruzione di tre piani, anziché due, come ri-

sulta dal fatto che il piano terra (o primo piano)

è adibito a dimora dello stesso Fontana. Sempre in

violazione dell'art. 14 appare la dimensione com-

plessiva della superficie coperta, non certo infe-

Prodotto

Portolano
#11/5181

Murdi

#11/8181

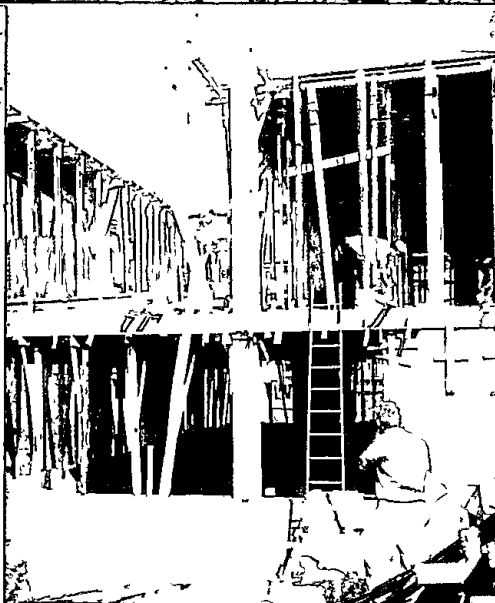
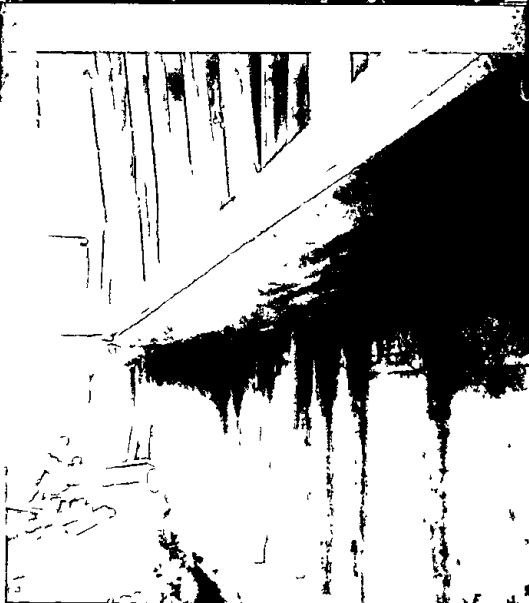
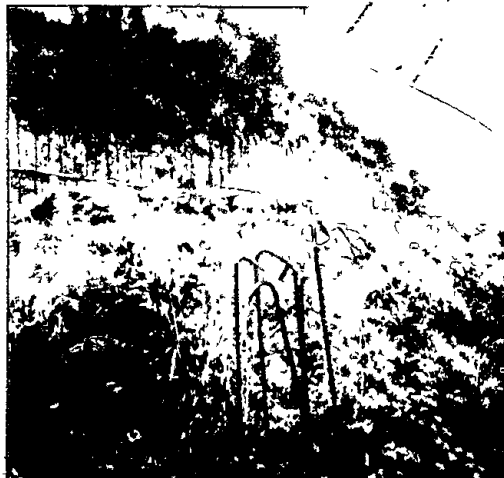
riore ad 1/12 di quella del lotto di proprietà del sig. Fontana (che è solo una porzione del ricordato mappale n. 477) e probabilmente superiore in altezza al limite di M. 7,50, previsto dallo stesso articolo;

b) Una grave violazione dell'art. 16 del Piano Regolatore, poichè la copertura della costruzione del sig. Fontana, situata nella zona paesistica A, risulta, nel suo punto più elevato, ad un livello superiore rispetto al piano stradale della strada panoramica Colonnata-Bedizzano-Codena-Carrara, contravvenendo alla disposizione medesima che richiede una altezza massima di due metri inferiore al piano stradale.

Alla luce delle osservazioni di cui sopra, nell'interesse generale della collettività e proprio quale confinante, fatta salva ogni azione in sede giurisdizionale ordinaria ed amministrativa, il sottoscritto insta affinché, attraverso gli organi competenti, sia adeguatamente sanzionata, nel rispetto delle leggi, questa grave inosservanza.

Carrara, 6 maggio 1981

Richard Pionchi



Ditta Fontana Italo

F. Fontana
#17/176

19 LUG. 1976
Giovanni Tagliando C

Dichiarazione di ultimazione Parziale
dei lavori N° 06617

Carrara, li 17-7-1976-

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. Fontana Italo
nato a Modena residente a Modena
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. per il progetto approvato in data
a cui è stato dato inizio ai lavori in data
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di cui alla licenza in oggetto sono stati ultimati
in data 16-7-1976 sotto la direzione
tecnica del Sig. Arch. Aurelio Ruffi

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1246

Data 17 LUG. 1976

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall'art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

219/68
Ditta Fontana Italo

Tagliando A

Dichiarazione di inizio lavori

Nº 00617

Carrara, li 25-11-1974

Al Sig. Sindaco

del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. FONTANA ITALO
nato a residente a MODENA
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 250 per il progetto approvato in data 13-12-1968
dichiaro sotto la mia personale responsabilità in modo
inequivocabile e senza possibilità di errore e di ulte-
riore correzione che ho dato inizio ai lavori di costru-
zione di cui alla citata licenza in data 25-11-1974
sotto la direzione tecnica del Sig. Gian-Mario Taccogna

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta per competenza.

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICO F.to

Protocollo N. 1538

Data 26 NOV. 1974

È d'obbligo la restituzione all'Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando o la sua presen-
tazione senza preventivo ottenimento dell'allineamento
comporta ai sensi dell'art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150
le sanzioni previste dall'art. 41 della stessa legge modi-
ficata dall'art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

24 FEB. 1976

Ditta Fontana Italo

Tagliando B

Nº 00617

Carrara, li 23-2-1976

Al Sig. Sindaco
del Comune di CARRARA

Io sottoscritto Sig. FONTANA ITALO
nato a MODENA residente a MODENA
attuale intestatario della licenza di costruzione
N. 250 per il progetto approvato in data 13-12-72
a cui è stato dato inizio ai lavori in data Febbraio 1975
dichiaro sotto la mia personale responsabilità che i
lavori di completamento della copertura sono giunti a
termine in data 21-2-1976 sotto la
direzione tecnica del Sig. GEOM. H. ZACCARNA

La presente dichiarazione ha validità unica ed
assoluta ed è dovuta ad uso di tutti gli uffici ai quali
la presente spetta di competenza.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 207

24 FEB. 1976

È d'obbligo la restituzione all' Ufficio Urbanistica.
La mancata presentazione del tagliando comporta ai
sensi dell' art. 32 legge 17/8/1942 n. 1150 le sanzioni
previste dall' art. 41 della stessa legge modificata dallo
art. 13 della legge 6/8/67 n. 765.

Prot. n. 1163/san



3 AGO
F.lli. 1976

F.lli. 29/7/76

Carrara, li 26.7.1976

COMUNE DI CARRARA

RIPARTIZIONE
IGIENE E SANITA'

OGGETTO: Parere visita preventiva.

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 1364
29 LUG. 1976

→ All'Ufficio Urbanistica
S E D E

e.p.c. Al Titolare della licenza

Si certifica che la nuova costruzione, sita in
Carrara Via Codena

di cui è titolare il Sig. Fontana Italo

risponde ai requisiti voluti dalle vigenti disposi
zioni di legge.

Si rimette in esecuzione degli accertamenti di
cui all'art. 5 della licenza edilizia, con riserva
di controllare 1° aereazione della cucina
2° Approvvigionamento idrico
3° Ghiaione nella terza Camera.



UFFICIALE SANITARIO
(Prof. G. Barghini)

[Handwritten signature]

Mg.



COMUNE DI CARRARA

Carrara, _____

VERBALE DI ULTIMAZIONE LAVORI

Il sottoscritto Mel P. Lupi nelle vesti di
Tecnico Comunale Accertatore in data odierna 1.3.77 ha effettuato
sopralluogo di controllo e accertamento ultimazione lavori per il fabbricato
posto sul terreno contraddistinto catastalmente col mappale n° 382/c
foglio 43 sez. I ubicato in via Codrino Carrara
via Codrino di proprietà Sig. Fontana, Iolo

residente in Modena riscontrando quanto segue:

- 1)- i lavori risultano totalmente ultimati;
- 2)- i lavori risultano ultimati limitatamente a _____

Si sono verificate le seguenti difformità:

- 1)- alla forma della pianta;
- 2)- alla natura del prospetto _____
- 3)- alla misura dell'altezza;
- 4)- alla distribuzione interna a n° vani _____
- 5)- alla destinazione _____

Al sensi dell'art. 13 comma 1° legge 9 Agosto 1907 n° 708 sono state
riscontrate eccedenze superiori al 20% nel confronti di quanto prescritto dalla
licenza:

- 1)- nell'altezza;
- 2)- nel distacco dal confine;
- 3)- nella superficie coperta;
- 4)- nel volume;
- 5)- nella destinazione.

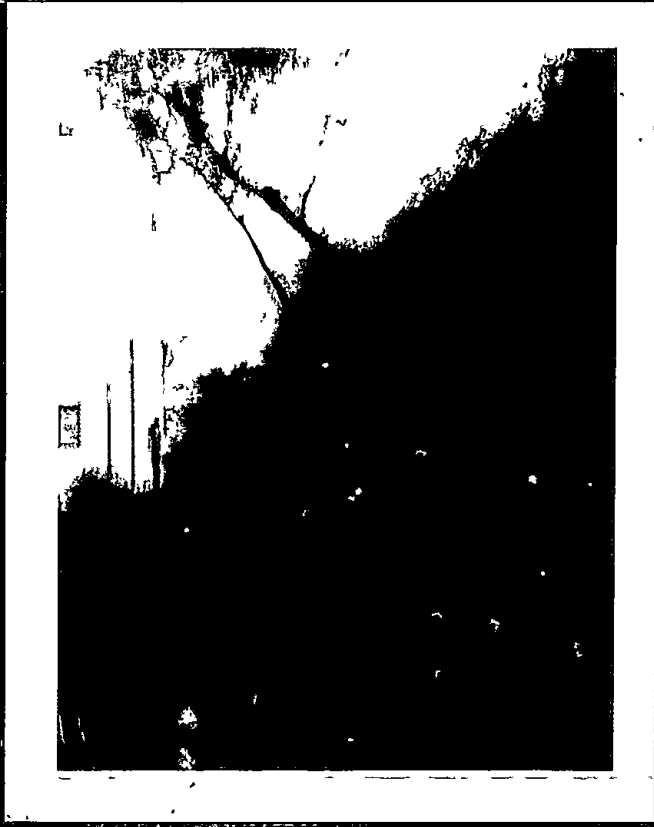
L'infrazione è stata segnalata:

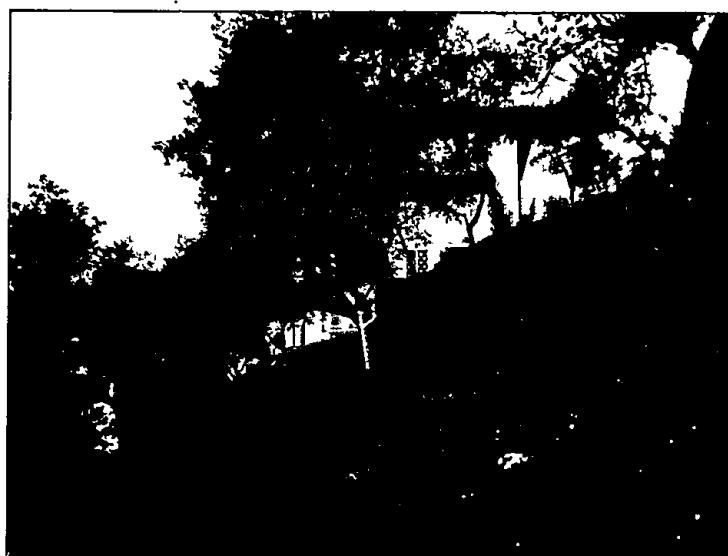
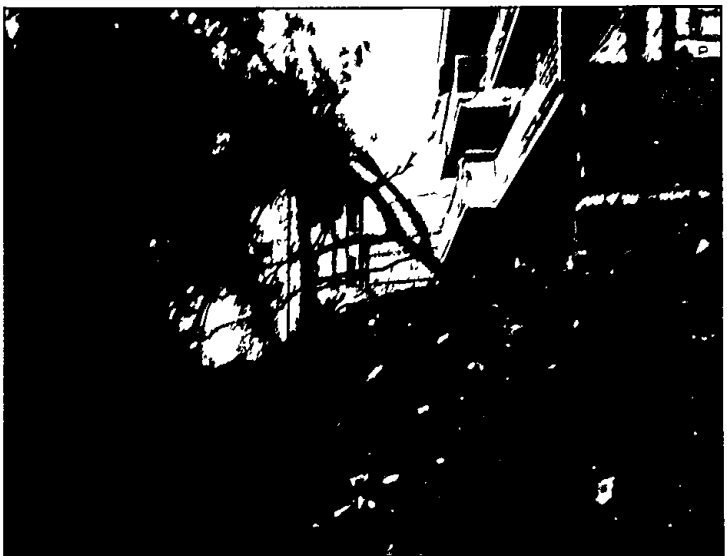
- 1)- alla competente Autorità Comunale in _____
- 2)- alla Intendenza di finanza in data _____

IL TECNICO ACCERTATORE

V° L'ARCH. CAPO SEZIONE

V° L'INGEGNERE CAPO





FONTANA ITALO
CARRARA



[Handwritten signature]